

Marina senza servizi igienici pubblici

È l'accusa dell'opposizione (Tradizione e Futuro). La replica del sindaco di Vecchiano: «Ci sono tutti i locali aperti»

di Daniele Benvenuti
D MARINA DI VECCHIANO

«Servizi igienici insufficienti, sporcizia e mancanza di infrastrutture alternative che disincentivano l'uso dell'auto. Questa è la vera immagine di Marina di Vecchiano». È un attacco frontale quello portato dal capogruppo di "Tradizione e futuro" Laura Barsotti all'amministrazione comunale sulla gestione del litorale vecchianese.

Secondo la lista di opposizione il sindaco Lunardi continua a fare solo proclami. «Per dare un'informazione trasparente sull'effettivo guadagno derivante da Marina di Vecchiano - afferma Barsotti - sarebbe necessario che l'amministrazione non desse solo l'importo delle entrate, ma anche quello delle uscite presenti, gestione e concessione demaniale. L'utilizzo della Marina "senza nessuna spesa" non corrisponde alla realtà e la via del Balipedio, lungo la pineta, doveva diventare un percorso salute già nelle intenzioni del programma di Insieme per Vecchiano del 2006, ma ciò non è stato ancora fatto e sulla percorribilità in sicurezza poi si nutrono seri dubbi».

Poi la questione dei servizi igienici. Ancora Laura Barsotti: «L'installazione durante l'estate, richiesta da noi a luglio 2011, non è stata mai presa in considerazione dall'amministrazione



La spiaggia di Marina di Vecchiano popolata da migliaia di bagnanti

adducendo che i servizi igienici presenti nelle strutture di Montioni e Oasi 1 e 2 sono sufficienti al fabbisogno anche dei frequentatori della spiaggia libera. Numerose sono inoltre le segnalazioni di sporcizia lungo i vialetti sulle dune che collegano la strada all'arenile».

Da parte di "Tradizione e futuro" perplessità anche sulla gestione degli accessi: «Noi residenti conosciamo bene la no-

stra Marina e la sue peculiarità. Ed è per questo che a fronte di difficoltà di parcheggio nei fine settimana, di spese di parcheggio di nostri familiari che non risiedono più nel comune - conclude Laura Barsotti -, vorremmo almeno vedere la presenza di servizi comunali nella parte di spiaggia libera che è quella che realizza il tanto proclamato uso sociale della Marina. Una mobilità alternativa, ad esempio piste

ciclabili, bus elettrici, e una maggiore pulizia - inoltresarebbero necessari in una zona che si trova all'interno di un Parco».

Immediata la risposta del sindaco Giancarlo Lunardi: «L'opposizione dipinge un quadro completamente diverso dalla realtà. Ci sono i numeri dalla nostra parte - insiste il sindaco -: ad oggi i dati Pisamo sull'utilizzo dei parcheggi vedono un incremento rispetto al 2011 ed i vec-

chianesi che hanno richiesto il pass per la sosta sono passati da 1.900 a 2.500. Evidentemente tanto male non si trovano sul nostro litorale». Lunardi conclude sui servizi igienici: «Adesso tutti i locali a Marina sono aperti e sono in grado di rispondere alle richieste dei bagnanti. Era impensabile solo a gennaio ipotizzare che in estate tutte le strutture sarebbero riaperte».

REPRODUZIONE RISERVATA

I
L
R
D
U
te
G
C
S
V
E
L
E
S
E
I
I
I
I